

V.LE BAGATTI - *Si chiede la sistemazione delle ciclabili e la sostituzione degli alberi morti*

PALAZZOLO - Al posto di discariche abusive, oggi ci sono filari di alberi e ciclabili. Dove c'era chi inquinava l'ambiente, ora si può fare sport, incontrarsi e vivere la natura. Il viale Bagatti compie 20 anni e domenica scorsa, i protagonisti di quel recupero ambientale e di valorizzazione storica della villa hanno voluto ripercorrere le tappe di questo percorso



Amministrazioni avevano una visione di insieme e di territorio portando un'eccellenza. Ora si tratta di capire come cambierà il viale anche a causa dei cambiamenti climatici", sottolinea Ricci. Alla festa di domenica hanno preso parte anche le istituzioni: dai sindaci dei comuni di Paderno e Varedo, al parco GruBria alla Versiera che gestisce la villa. "Chiediamo di individuare delle risorse per dare continuità al lavoro di questi 20 anni: le priorità sono il rifacimento del camminamento ciclopedonale, l'eliminazione di tutti i ceppi con un censimento delle piante morte e la sostituzione di queste ultime", ha elencato Ricci.

Il sindaco Casati ha ricordato com'era il viale prima di quella riqualificazione: "Qui era una discarica, oggi è un'eccellenza. Questo è patrimonio di due comunità, dove la natura domina rispetto alla mano dell'uomo". L'impegno di allora prosegue tutt'oggi con gli Amici del Viale Bagatti: non solo un'associazione, ma un gruppo di persone che ha a cuore questo angolo di Palazzolo.

Da una decina d'anni valorizzano il viale e la rotonda diventata quest'ultima anche il simbolo per ricordare i volontari che non ci sono più. Tra questi momenti, c'è la festa del viale Bagatti che torna con due giorni di eventi sabato 15 e domenica 16 giugno, quest'anno con un significato in più.

Dalle discariche al viale "Investiamo sul suo futuro"

guardando al futuro con nuovi obiettivi. Proprio qui, dove due comuni, due province, due parchi, due ciclopedonali, due corsi d'acqua si incontrano. "L'inaugurazione è stata nel 2004, ma per un decennio l'abbiamo preparata: c'è stata una visione delle città di Paderno e Varedo che ha permesso questo risultato mettendo i semi per il parco del Grugnotorto, oggi GruBria", ricorda Damiano Ricci, oggi presidente degli Amici del Viale Bagatti, ma in quegli anni era assessore all'Ecologia. Tra i primi, lui ha voluto dare una nuova vita anche all'oasi dei Gelsi e al Seveso con la valle dei mulini attraverso il loro recupero ambientale, storico e idraulico. "Cittadini, associazioni e